



Sistema del Lifelong Learning della Regione Autonoma della Sardegna

Linee guida per la registrazione e trascrizione dei fabbisogni professionali delle imprese secondo gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	LINEE GUIDA PER LA TRASCRIZIONE DELLE COMPETENZE.....	4
2.1	Regole sintattiche per la trascrizione dei descrittori del RRFP	4
2.1.1	Denominazione dell'AdA.....	5
2.1.2	Descrizione della performance	5
2.1.3	Capacità.....	6
2.1.4	Conoscenza	7
2.2	Normalizzazione delle risposte e <i>mapping</i> delle Figure Professionali	7
2.2.1	Tab. 2 - Quali attività sono svolte nei macro processi presenti in azienda?	8
2.2.2	Tab. 4 - Quali sono le competenze tecniche e strategiche richieste dai cambiamenti / innovazioni per il rilancio produttivo?.....	9

1 INTRODUZIONE

Le presenti linee guida rappresentano un valido supporto per i soggetti preposti alla rilevazione dei fabbisogni professionali per una corretta interpretazione e trascrizione, secondo gli *standard* sintattici del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), delle competenze espresse dalle imprese nella c.d. “**matrice di rilevazione**” che consentirà di mettere a fattor comune tutte le risposte fornite al questionario descritto nel documento “*Questionario di rilevazione dei fabbisogni professionali e guida alla compilazione*” per eventuali aggregazioni ed elaborazioni statistiche successive.

Considerando che, nel questionario succitato, è richiesto alle imprese di esprimere le competenze richieste secondo modalità più “familiari” (ad es. attraverso l’utilizzo del verbo all’infinito), e che sarà dei soggetti preposti alla rilevazione a dover interpretare le competenze stesse e a mapparle nelle corrispondenti Aree di Attività (AdA) del RRFP della Sardegna, le presenti linee guida intendono rappresentare uno strumento di raccordo.

2 LINEE GUIDA PER LA TRASCRIZIONE DELLE COMPETENZE

Il presente capitolo illustra le modalità di trascrizione delle competenze espresse dalle imprese attraverso il questionario di rilevazione dei fabbisogni professionali secondo le regole sintattiche previste dal Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Sardegna.

Al fine di contribuire ad assicurare i principi di trasparenza, leggibilità e confrontabilità delle competenze espresse dalle imprese, è necessario adottare una sintassi omogenea utilizzando, quali *standard* di riferimento, i descrittori delle competenze del RRF, di cui si riportano di seguito le regole sintattiche.

2.1 Regole sintattiche per la trascrizione dei descrittori del RRF

Per trascrivere le competenze espresse dalle imprese nella c.d. “matrice di rilevazione” occorre che i soggetti preposti alla rilevazione dei fabbisogni professionali procedano all’interpretazione e alla trasposizione delle stesse nelle corrispondenti **Aree di Attività (AdA)**.

Le AdA, infatti, costituiscono il riferimento chiave della descrizione di ciascuna Figura Professionale del Repertorio, in quanto denotano il contenuto essenziale dell’attività professionale, in termini di capacità e conoscenze, della figura stessa.

Le AdA sono caratterizzate da elementi di base, **descrittori**, che sono descrizioni testuali che caratterizzano, in modo completo e univoco, ciascuna delle 255 figure professionali del Repertorio, definendone l’ambito di riferimento e le caratteristiche necessarie per l’esecuzione della relativa “*performance*”; in particolare, le AdA sono caratterizzate dai seguenti descrittori:

- *Denominazione AdA;*
- *Descrizione della performance;*
- *Capacità;*
- *Conoscenze.*

Al fine di comprendere appieno come riuscire a trasporre le competenze espresse dalle imprese nelle corrispondenti AdA del Repertorio, nei paragrafi successivi si forniscono alcune indicazioni in merito alla sintassi adottata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali per ciascuno dei descrittori sopracitati.

2.1.1 Denominazione dell'AdA

Da un punto di vista sintattico, la **denominazione dell'Area di Attività** risulta così composta:

<sostantivo che indica l'azione> + <preposizione> + <oggetto dell'attività> + <specificazione>

Per ciascuno degli elementi sopra riportati di seguito si riporta il dettaglio:

- **Sostantivo che indica l'azione**; tale elemento è rappresentato solitamente da un verbo di azione sostantivato, che corrisponde ad un'operazione/attività da realizzare;
- **Preposizione**, semplice o articolata; tale elemento consente di creare il legame tra il sostantivo e l'oggetto dell'attività;
- **Oggetto dell'attività**; tale elemento precisa "che cosa" si ottiene con quella operazione/attività;
- **Specificazione**; tale elemento, non sempre presente, consente di precisare le condizioni in cui l'attività o l'operazione viene agita, anche in relazione al contesto di esercizio dell'attività.

A titolo esemplificativo, di seguito si riporta una "Denominazione AdA" catalogata nel RRF:

Programmazione delle attività di acquisto e degli assortimenti

2.1.2 Descrizione della performance

Da un punto di vista sintattico, la **descrizione della performance** risulta così composta:

<verbo che indica l'azione> + <articolo> + <oggetto dell'attività> + <specificazione>

Per ciascuno degli elementi sopra riportati di seguito si riporta il dettaglio:

- **Verbo che indica l'azione**, tale elemento è rappresentato solitamente da un verbo all'infinito di azione, che corrisponde ad un'operazione/attività da realizzare;
- **Articolo**, tale elemento consente di creare il legame tra il verbo e l'oggetto dell'attività;
- **Oggetto dell'attività**, tale elemento precisa "che cosa" si ottiene con quella operazione/attività;
- **Specificazione**, tale elemento consente di precisare le condizioni che concorrono a caratterizzare ulteriormente lo svolgimento della performance.

A titolo esemplificativo, di seguito si riporta una “**descrizione della performance**” catalogata nel RRF:

Definire la forma, le modalità, la quantità e le caratteristiche visive e uditive del messaggio informativo di un prodotto/servizio nei limiti dei costi definiti ed in funzione del contesto e degli obiettivi indicati dal committente

2.1.3 Capacità

Da un punto di vista sintattico, la **capacità** risulta così composta:

<verbo> + <articolo> + <oggetto dell'attività> + <specificazione>

Per ciascuno degli elementi sopra riportati di seguito si riporta il dettaglio:

- **Verbo**, tale elemento è rappresentato solitamente da un verbo all'infinito di azione, che corrisponde ad un'operazione/attività da realizzare;
- **Articolo**, tale elemento consente di creare il legame tra il verbo e l'oggetto dell'attività;
- **Oggetto dell'attività**, tale elemento precisa “che cosa” si ottiene con quella operazione/attività;
- **Specificazione**, tale elemento consente di precisare le condizioni che permettano di rilevare le modalità di attivazione del soggetto.

A differenza della formula sintattica utilizzata per la **descrizione della performance**, le capacità consentono di evidenziare, attraverso l'azione la mobilitazione del singolo, l'attivazione di comportamenti di lavoro che consentono il raggiungimento dell'obiettivo costituito dalla realizzazione della **performance** secondo un livello di accettabilità minimo.

Nella formulazione della singola capacità potrebbe risultare ulteriormente esplicitativo anteporre a ciascuna capacità l'espressione “**essere in grado di ...**”, la quale, tuttavia, una volta condivisa la valenza dell'oggetto “capacità”, come descritto nel repertorio, andrebbe rimossa in quanto risulterebbe un appesantimento dell'impianto descrittivo.

A titolo esemplificativo, di seguito si riporta una “**capacità**” catalogata nel RRF:

Presidiare le diverse fasi di produzione del messaggio con gli opportuni mezzi e strumenti

2.1.4 Conoscenza

Da un punto di vista sintattico, la **conoscenza** è esprimibile attraverso:

< sostantivo >

Di seguito si riporta il dettaglio per l'elemento sopra riportato:

- **Sostantivo**, tale elemento esprime l'oggetto della conoscenza attraverso uno o più sostantivi indicando la finalizzazione della conoscenza rispetto alla *performance*, in modo da identificare il livello di approfondimento e di padronanza della conoscenza.

Nella formulazione della singola conoscenza potrebbe essere ulteriormente esplicitativo anteporre a ciascuna conoscenza il verbo "*conoscere*", ma per le medesime ragioni espresse in relazione alle capacità (cfr. par. precedente), è preferibile omettere tale indicazione.

A titolo esemplificativo, di seguito si riporta una "**conoscenza**" catalogata nel RRFP:

Tecniche di analisi dei costi di produzione connessi a specifici canali comunicativi al fine di valutare le criticità e le potenzialità del loro impiego in funzione dell'obiettivo strategico del messaggio.

2.2 Normalizzazione delle risposte e *mapping* delle Figure Professionali

Come anticipato in precedenza, sarà compito dei soggetti preposti alla rilevazione dei fabbisogni professionali procedere alla normalizzazione delle informazioni relative ai fabbisogni professionali espressi dalle imprese attraverso lo strumento del questionario di rilevazione.

In particolare, le attività di normalizzazione delle risposte del questionario avranno come obiettivo quello di portare a fattor comune le informazioni fornite dalle imprese secondo gli *standard* sintattici, illustrati nel paragrafo precedente, del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

A seguito delle attività di normalizzazione delle risposte al questionario sarà necessario procedere al *mapping* con le Figure Professionali del Repertorio corrispondenti alle attività e competenze indicate dalle imprese.

I soggetti preposti alla rilevazione dei fabbisogni professionali potranno procedere all'interrogazione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali per la ricerca delle "*Aree di Attività*" e le relative "*descrizioni delle performance*" accedendo al portale SardegnaLavoro alla seguente URL:

https://servizi.sardegna.gov.it/portal/RRFP_RicercaAreaAttivita.aspx

Con riferimento esplicito al questionario di rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese le attività di normalizzazione dovranno essere concentrate sulle seguenti tabelle:

- Tab. 2 - Quali attività sono svolte nei macro processi presenti in azienda?
- Tab. 4 - Quali sono le competenze tecniche e strategiche richieste dai cambiamenti / innovazioni per il rilancio produttivo?

Nei paragrafi successivi vengono esplicitate, per ciascuna delle tabelle sopra citate, le modalità di normalizzazione, ricerca e *mapping* delle competenze, attività e figure professionali secondo gli *standard* del RRFP.

2.2.1 Tab. 2 - Quali attività sono svolte nei macro processi presenti in azienda?

<u>Macro processi aziendali</u>	<u>Attività specifiche svolte</u> (riportare per ogni macro processo, ove applicabile al Suo contesto aziendale, le attività specifiche che vengono svolte più comunemente)
Progettazione, ricerca e sviluppo	
Programmazione della produzione, acquisti e logistica	
Produzione di beni e servizi	
Commercializzazione, comunicazione, vendita e marketing	
Distribuzione	
Amministrazione e controllo di gestione	
Management e gestione delle risorse umane	
Manutenzione e riparazione	
Altro (specificare):	

Tabella 1: Tab. 2 - Quali attività sono svolte nei macro processi presenti in azienda?

Per quanto concerne la normalizzazione delle risposte della colonna *“Attività specifiche svolte”*, della Tabella 2, sarà necessario che i soggetti preposti alla rilevazione dei fabbisogni professionali provvedano alla trascrizione delle attività indicate dalle imprese secondo le regole sintattiche previste per la *“denominazione della performance”* del RRFP (cfr. par. 2.1.2).

2.2.2 Tab. 4 - Quali sono le competenze tecniche e strategiche richieste dai cambiamenti / innovazioni per il rilancio produttivo?

<u>Macro processi aziendali</u>	<u>Si</u> (Indicare con il segno X)	<u>Se “Si”</u> <i>Provi a identificare quali competenze, da acquisire e da rafforzare, servirebbero per riprendere l'attività produttiva</i>
Progettazione, ricerca e sviluppo		
Programmazione della produzione, acquisti e logistica		
Produzione di beni e servizi		
Commercializzazione, comunicazione, vendita e marketing		
Distribuzione		
Amministrazione e controllo di gestione		
Management e gestione delle risorse umane		
Manutenzione e riparazione		
Altro (specificare):		

Tabella 2: Tab. 4 - Quali sono le competenze tecniche e strategiche richieste dai cambiamenti / innovazioni per il rilancio produttivo?

Per quanto concerne la normalizzazione delle risposte della colonna *“Se “Si” Provi a identificare quali competenze, da acquisire e da rafforzare, servirebbero per riprendere l'attività produttiva”*, della Tabella 4, sarà necessario che i soggetti preposti alla rilevazione dei fabbisogni professionali provvedano, per ciascun macro processo aziendale, alla trascrizione delle competenze indicate dalle imprese secondo le regole sintattiche previste per la *“Denominazione dell'AdA”* del RRFP (cfr. par. 2.1.2).

In un secondo momento, a seguito delle attività di normalizzazione, i soggetti preposti alla rilevazione dei fabbisogni professionali dovranno procedere al *mapping* tra le Aree di Attività del Repertorio individuate e le Figure Professionali ad esse associate.

La tabella seguente consente di mappare analiticamente, in corrispondenza di ciascuna descrizione della competenza espressa dall'impresa, le Aree di Attività corrispondenti e le Figure Professionali associate.

Processi/Ambiti di attività	Descrizione competenze espresse dall'azienda (rif. al fabbisogno dell'impresa)	AdA (rif. al Repertorio)	Figure professionali (rif. al Repertorio)
Progettazione, ricerca e sviluppo			
Programmazione della produzione, acquisti e logistica			
Produzione di beni e servizi			
Commercializzazione, comunicazione, vendita e marketing			
Distribuzione			
Amministrazione e controllo di gestione			
Management e gestione delle risorse umane			
Manutenzione e riparazione			
Altro (specificare):			

Tabella 3: Mappa di correlazione tra il fabbisogno professionale e le Figure del RRFP

Si sottolinea che è possibile visualizzare le Figure Professionali associate ad un'Area di Attività in calce alla Scheda dell'AdA, disponibile sul Portale SardegnaLavoro, a seguito della ricerca e consultazione dell'AdA di interesse nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

La figura seguente mostra la sezione "Figure Professionali associate" posta in calce alla Scheda dell'AdA.

Figure Professionali associate

Codice figura	Denominazione figura
21	tecnico delle attività di manutenzione e riparazione di macchine all'interno di laboratori informatici
22	tecnico delle attività di manutenzione e riparazione di macchine e strumenti all'interno di laboratori scientifici

Figura 1: Scheda dell'AdA - sezione Figure Professionali associate